



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "DECADENZA DA PARLAMENTARE DI SILVIO BERLUSCONI"  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERTHIER IN DATA 2 DICEMBRE 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PRESO ATTO

- della conclusione della vicenda legata alla decadenza del capo della coalizione di centrodestra, Silvio Berlusconi;
- che è stato eletto l'ultima volta nove mesi fa, quando l'elettorato ben sapeva della condanna e delle vicende legate ad essa, oggetto della decadenza, e degli altri 56 fascicoli giudiziari aperti nei suoi confronti;

#### RILEVATO

che in Italia, la Costituzione uscita dall'epoca buia del Ventennio, aveva introdotto particolari tutele per i rappresentanti democraticamente eletti (articolo 68), onde evitare che, attraverso pretestuosi atti giudiziari nei confronti di singoli parlamentari, si potesse turbare la libera esplicazione del loro ufficio e, nei casi più gravi, si venisse ad incidere sulla stessa composizione dell'Assemblea;

#### CONSTATATO

che per la prima volta nella storia Repubblicana, interpretando a maggioranza il regolamento del Senato, si è votato su un rappresentante democraticamente eletto, Silvio Berlusconi, con voto palese e che la tempistica di conclusione di questa vicenda è stata straordinariamente rapida, cosa peraltro mai accaduta in passato;

#### CONSIDERATO

che la vicenda dell'ex senatore Silvio Berlusconi è chiaramente una risposta sbagliata ad una campagna mediatica che da anni alimenta posizioni populistiche antipolitiche, che nella sostanza tendono a delegittimare la volontà popolare, sia a livello locale (vedi soppressione di Province, Comuni ed enti di governo locale), che a livello nazionale, demonizzando le strutture partitiche;

## ESPRIME

la preoccupazione per una deriva antidemocratica, che tende a colpire ed eliminare dalla scena politica, avversari democraticamente eletti dal popolo, quindi sempre meno sovrano.

F.to Ferdinando Berthier